



Assago, 09/06/2021  
Prot. n. 6623

**Cod. Progetto:**

*Da indicare in caso di risposta*

Alla c.a. **Ministero della Transizione Ecologica**  
Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;  
PEC: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS**  
PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**Regione Lombardia**  
Autorità Competente regionale per la VIA  
U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e  
Clima  
Referente di progetto: Carlo PALAZZOLI  
PEC: [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

e p.c. Comune di Vanzago  
Guido Sangiovanni  
Sindaco  
e-mail: [sindaco@comune.vanzago.mi.it](mailto:sindaco@comune.vanzago.mi.it)

RACCOMANDATA A.R. (*ovvero a mezzo PEC*)

**Oggetto: Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratto Rho-Gallarate. Progetto definitivo quadruplicamento tratto Rho-Parabiago e raccordo Y. Approvazione Progetto definitivo ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in conformità all'art.216, commi 1 bis e 27 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.**

Spettabili Enti,

premesso brevemente l'iter procedurale dell'opera in oggetto che negli anni ha registrato i seguenti step:

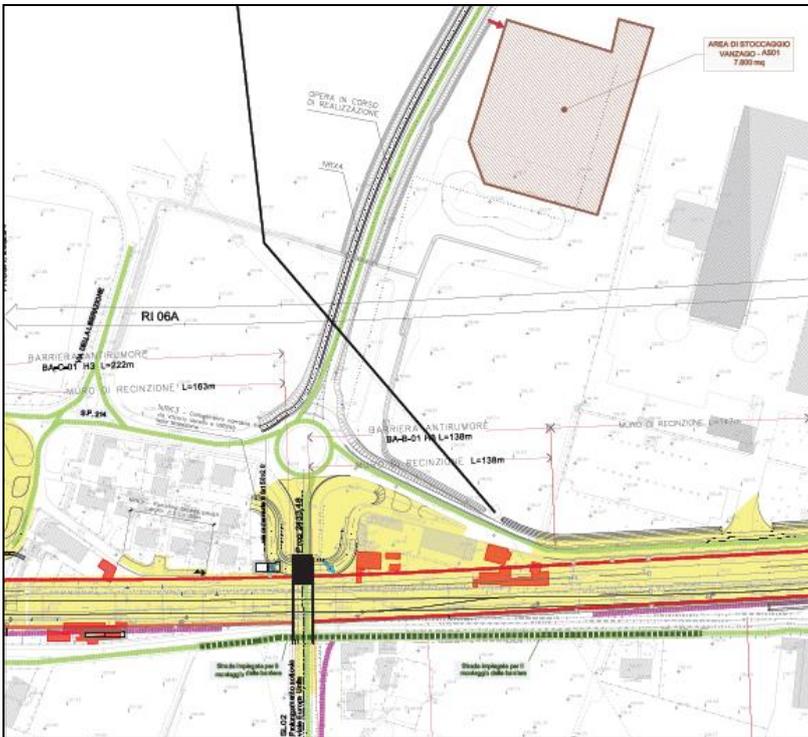
- 10 giugno 2003: deposito del Progetto Preliminare contenente il triplicamento di tutta la ferrovia Rho-Gallarate, approvato con prescrizioni con deliberazione CIPE 65/2005,
- 31 luglio 2009: presentazione del Progetto Definitivo con l'inserimento del quadruplicamento della tratta Rho-Parabiago, approvato con prescrizioni con deliberazione CIPE 33/2010,
- 15 giugno 2011: riproposizione del Progetto Definitivo Modificato a seguito dell'applicazione di alcune prescrizioni CIPE con nuovo avvio di procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità,
- la cancellazione della deliberazione CIPE 33/2010 a seguito di sentenza TAR Lombardia n. 1914 del 9 luglio 2012 e sentenza del Consiglio di Stato n. 06959 del 21 dicembre 2012 che, nei fatti, ha determinato:
  - la riproposizione da parte di RFI S.p.A. dello stesso Progetto Definitivo con procedura esperita ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 con relativo avvio di procedura finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità in data 25 ottobre 2013,
  - l'emissione del parere CTVA 1509/2014 del 23 maggio 2014

Premesso altresì che:

- In data 15.12.2020 la scrivente ha ricevuto da RFI n. 5 CD contenenti gli elaborati del Progetto Definitivo Integrato dell'opera in oggetto aggiornato al Dicembre 2020 che integra e modifica il Progetto Definitivo Integrato depositato il 25 ottobre 2013 da Italferr S.p.A, senza alcuna scadenza entro la quale esprimere le proprie osservazioni;
- In data 15.01.2021 la scrivente ha inviato una nota con la quale invitava RFI e Italferr a prendere contatti e avviare tavoli tecnici di confronto per meglio analizzare le problematiche legate al tema della risoluzione delle interferenze, senza ricevere alcun riscontro;
- Nel mese di Maggio sul sito di codesto ministero è stato pubblicato l'avviso di scadenza per la presentazione delle osservazioni all'interno della procedura di impatto ambientale inserendo elaborati progettuali in parte revisionati rispetto a quelli precedentemente ricevuti, senza specificazione delle modifiche apportate (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7853>)

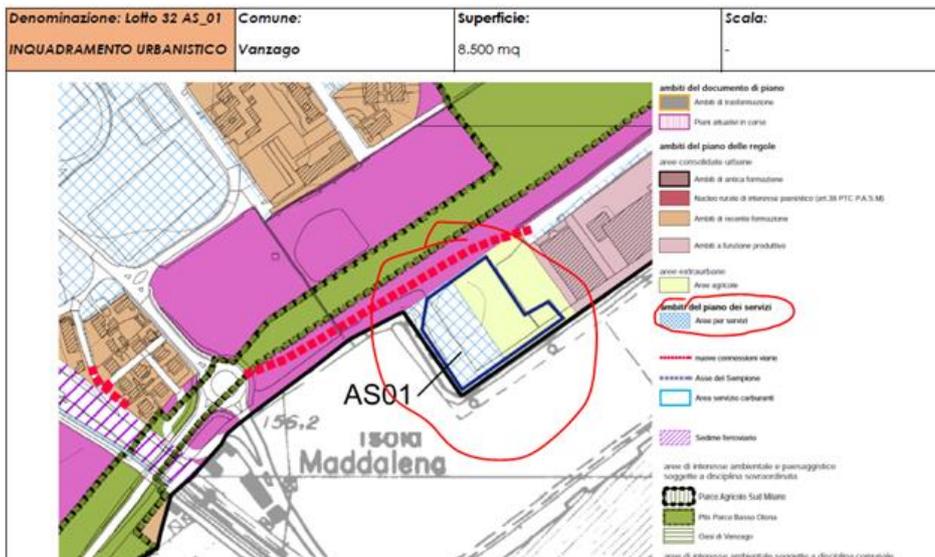
si formulano le seguenti osservazioni, sia a favore del procedimento di espressione del parere regionale nella procedura di VIA statale, sia a favore del procedimento di espressione del parere da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS.

Come si evince dall'estratto planimetrico riportato nella Figura 1 sottostante, l'area AS01 individuata per impiantare il cantiere dove stoccare alcuni materiali, risulta adiacente alla Vasca Volano a servizio della rete fognaria del comune di Vanzago, per altro oggetto di un prossimo intervento di adeguamento per far fronte ad eventi meteorici intensi. Alla luce di quanto sopra si ritiene che l'ubicazione di tale area non sia idonea allo scopo e che pertanto vada trovata una soluzione diversa.



**Figura 1 - Area di stoccaggio AS01**

In altro elaborato, e più precisamente all'interno del documento MDL132D53RGCA0000001B "Relazione Generale di Cantierizzazione", sembrerebbe che l'area di cantiere sia addirittura sovrapposta all'area in cui è attualmente presente una vasca volano in terra.



Infine si tiene a precisare che per quanto esplicitato nelle premesse, non si esclude la possibilità che all'interno del progetto siano presenti altre interferenze con gli asset gestiti dalla scrivente, non solo presso il comune di Vanzago, ma anche presso tutti gli altri comuni della città metropolitana di Milano attraversati dall'opera ferroviaria, nel tratto interessato dai lavori.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale Gestione  
Ing. Andrea Lanuzza

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*